



GIANLUCA ARCOPINTO E ANGELO RUSSO RUSSELLI

Presentano

IL GEMELLO

un film di **VINCENZO MARRA**



Scritto e diretto da	Vincenzo Marra
Fotografia	Francesca Amitrano
Montaggio	Luca Benedetti
Fonico di presa diretta	Daniele Maraniello
Prodotto da	Gianluca Arcopinto Marco Ledda Vincenzo Marra Angelo Russo Russellì
Produzione	Axelotil - Settembrini Film
Nazionalità	Italia
Anno di produzione	2012
Location	Napoli - Centro Penitenziario di Secondigliano
Durata film	88'
Formato	DCP colore
Distribuzione Italia	Pablo Piazza Santa Maria Liberatrice 27 00153 Roma Italy +39.06.45496945 delbuonovalentina@yahoo.it
Vendite Estere	Rai Trade Via Novaro 18 00195 Roma Italy +39.335.6049456 +39.06.37498244 rossi@rai.it
Catia Rossi	
Ufficio Stampa	Lionella Bianca Fiorillo Storyfinders Via A. Allegri da Correggio 11 Roma Italy +39.06.88972779 +39.340.7364203 press.agency@storyfinders.it info@storyfinders.it

Raffaele Costagliola detto “il gemello” ha trascorso 12 dei suoi 29 anni all'interno di un carcere. Vi è entrato per la prima volta a 15anni per scontare una condanna per rapina in banca. Ora si trova nel Centro Penitenziario di Secondigliano.

Domenico Manzi detto “Niko” ha 40 anni, è laureato in giurisprudenza specializzato in scienze socio-penitenziarie e criminologiche. Lavora nelle carceri dal 1993, in particolare è a Secondigliano dal 2008, dove è ispettore capo del reparto Adriatico dal 2010.

I Detenuti fanno parte della prima sezione del Reparto Adriatico del Centro Penitenziario di Secondigliano.

I Poliziotti fanno parte del Corpo di Polizia Penitenziaria del Centro Penitenziario di Secondigliano.

“Il Gemello” è il nomignolo di Raffaele. Ha 29 anni e due fratelli gemelli. E’ entrato in carcere all’età di 15 anni per aver rapinato una banca, da 12 vive lì dentro.

Raffaele non è un detenuto normale, ha carisma e gode di grande "rispetto" da parte degli altri detenuti. Il carcere circondariale di Secondigliano (Napoli) è la sua casa, lì, in quel luogo di dolore, vive con il suo compagno di stanza Gennaro; coetaneo e condannato all'ergastolo. Con lui lavora alla raccolta differenziata dei rifiuti e grazie a questo lavoro mantiene la sua famiglia d'origine.

Raffaele ha un rapporto speciale anche con Niko, il capo delle guardie carcerarie con cui parla e si confronta. Niko sta cercando di introdurre nelle sezioni carcerarie che dirige regole più umane e attente all'individuo.

Il film è un viaggio all'interno dei luoghi fisici e dell'anima di Secondigliano, dagli spazi angusti delle celle, al parlatoio in cui si incrociano le esistenze dei tre protagonisti tra piccoli e grandi avvenimenti.

Oltre a continuare il mio viaggio nei luoghi di Napoli iniziato 12 anni fa con Estranei alla Massa e proseguito con L'udienza è Aperta prima e il Grande Progetto poi, volevo usare il carcere e la mia capacità di relazionarmi con le persone e con gli spazi della mia terra, entrando in questo luogo di dolore, con l'unico obbiettivo di cercare di restituire agli spettatori, in modo fedele, l'esperienza dei protagonisti . Mi ero prefisso anche l'obbiettivo di ridurre ancor più, di quanto già fatto in precedenza, il confine tra fiction e documentario. Volevo trovare una drammaturgia, costruire sul campo un film che tenesse viva l'attenzione e che l'interesse potesse crescere minuto dopo minuto con sorprendenti micro avvenimenti regalati da questo particolare micro mondo, ma senza alterare nulla. Ho deciso quindi di provare a muovermi come se stessi girando un film di finzione, ma senza calpestare il difficile campo della realtà. Per fare questo ho passato lunghi mesi a creare con il luogo e i miei protagonisti, un rapporto importante e profondo.

Vincenzo Marra

Vincenzo Marra è nato a Napoli il 18 settembre 1972. Nel 1996 abbandona la sua attività di fotografo sportivo per cimentarsi nel mondo del cinema.

Alla fine degli anni Novanta ha scritto e diretto due corti, **Una rosa prego** e **La vestizione**. Il suo primo lungometraggio, **Tornando a casa**, prodotto nel 2001 da Amedeo Pagani e Gianluca Arcopinto e distribuito dalla Sacher, ha girato per tutto il mondo e vinto 18 premi internazionali, tra cui i premi come "miglior film della Settimana Internazionale della Critica a Venezia" e come "miglior regia al Festival di Valencia".

Successivamente firma due documentari: **Estranei alla massa**, che si aggiudica il "Premio Pier Paolo Pasolini nel 2001" e partecipa in concorso a Locarno l'anno successivo, e **Paesaggio a Sud**, presente nella sezione "Nuovi territori" del festival di Venezia 2003.

Nel 2004, scrive e dirige il suo secondo lungometraggio, **Vento di Terra**, prodotto da Tilde Corsi e Gianni Romoli e distribuito dalla Mikado. Il film ha ricevuto numerosi premi, tra cui il premio "Fipresci al Festival di Venezia", "miglior film al Festival di Gijon", "film rivelazione dell'anno della Semaine de la Critique a Cannes", e la "Grolla D'Oro per il film più visto in festival internazionali". **Vento di Terra** è stato distribuito in Italia, Francia, Belgio, Austria, Spagna, Canada, Olanda, Lussemburgo.

Nel 2005 è nuovamente presente a Locarno nella competizione video con un documentario dal titolo **58%**.

Nel 2006 dirige il documentario **L'udienza è aperta** Un'indagine sulla giustizia italiana dei nostri tempi, sulle sue istituzioni e i suoi protagonisti. Partendo dal Tribunale di Napoli illumina la condizione della giustizia in Italia. **L'udienza è aperta** ha partecipato alle Giornate degli Autori a Venezia. Nel 2007 è in concorso a Venezia con **L'ora di punta** che racconta la storia di un giovane agente della Guardia di Finanza la cui ambizione lo porta a cedere alle lusinghe economiche della corruzione. Nel 2008 è in concorso al Festival di Torino nella selezione italiana Doc con **Il Grande progetto**, documentario sulla riqualificazione urbana dell'ex sito industriale di Bagnoli. **Il Gemello** è il suo ultimo lavoro.

Francesca Amitrano - Fotografia

Nata a Napoli nel 1979, si diploma presso il liceo classico Antonio Genovesi nel 1998. Si iscrive alla facoltà di Scienze Politiche presso l'università degli Studi di Napoli L'Orientale, corso di laurea in Relazioni internazionali e diplomatiche curriculum Asia-Africa. Dopo varie e significative esperienze all'estero, nel maggio 2002 partecipa al seminario di sceneggiatura "Making Movies" e nel novembre dello stesso anno al corso di formazione professionale "Corso propedeutico al documentario" organizzato da Zeling. Nel 2007 si diploma in fotografia al Centro Sperimentale di Cinematografia con Giuseppe Rotunno. Nel 2008 lavora come operatrice di camera al film *Gomorra, cinque storie brevi* e nel 2009 è direttore della fotografia nel film *Park '79*. Nello stesso anno vince il primo premio al Roma Independent Film Festival. Nel 2011 dirige la fotografia in *Radici*, docu - film di Carlo Luglio in concorso alle Giornate degli Autori alla 68° Mostra del Cinema di Venezia, e *Là - Bas*, film di Guido Lombardi che ottiene numerosi riconoscimenti tra cui il Leone d'oro del Futuro (68° Mostra del Cinema di Venezia) e il Flash Forward Opera Prima (Busan Film Festival 2012). Lavora anche a vari cortometraggi tra cui *Lost in Google* (regia di Francesco Ebbasta) e *Vomero Travel*, diretto da Guido Lombardi e presentato alla 67° Mostra del Cinema di Venezia. Tra i suoi ultimi lavori vi sono i lungometraggi *Achille Lauro*, di Giogio Franchini e *Yalda* di Andrea Baracco.

Luca Benedetti - Montaggio

Montatore, socio dell'A.M.C. (Associazione Montatori Cinematografici), dopo il conseguimento del Diploma di Montaggio presso il Centro Sperimentale nel 1985, lavora alla realizzazione di documentari e cortometraggi. Fra i lungometraggi per i quali ha curato il montaggio, da ricordare *Sangue Vivo* (Edoardo Winspeare), vincitore della "Grolla d'oro" come miglior film italiano del 2000. Nello stesso anno monta *Occidente* di Corso Salani; successivamente *Piovono mucche* di Luca Vendruscolo (2003). Con Vincenzo Marra ha lavorato al montaggio di: *Tornando a casa* (2001), *Passaggio a sud* (2003), *Vento di Terra* (2004) e *L'ora di punta* (2006). Nel 2008 lavora di nuovo con Edoardo Winspeare per *Galantuomini* e sempre con lui, nel 2009, monta il documentario *Sotto il cielo azzurro*. Nel 2011 monta il film *Cavalli* di Michele Rho presentato lo stesso anno al Festival del Cinema di Venezia nella sezione Controcampo Italiano. Sempre nel 2011 firma il montaggio di *Isole* di Stefano Chiantini.

Daniele Maraniello - Fonico di presa diretta

Nato a Napoli nel 1976, lavora come fonico in numerosi film e documentari tra cui: *Il ritorno di Cagliostro* di Daniele Cipri e Franco Maresco (2002) che gli vale la nomination al Ciak d'Oro del 2004 come "Migliore Presa Diretta"; *Il dio della pioggia*, cortometraggio di Angelo D'Aragona del 2004 selezionato al Festival di Venezia per il Suono; *Biùtiful Cauntri*, documentario di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero (2007). Nel 2008 lavora a *In carne e ossa* film di Christian Angeli con Alba Rohrwacher, Maddalena Crippa, Luigi Diberti, Ivan Franek e nel 2009 a *Via Volontè Numero 9* di Lorenzo Scurati, con Rolando Ravello ed Emilio Marrese. Nel 2010 partecipa al documentario *Ridotte Capacità Lavorative* di Massimiliano Carboni con Paolo Rossi, Emanuele Dell'Aquila, Alessandro Di Rienzo, Davide Rossi. Nel 2010 lavora con Paola Randi al film *Into paradiso* e, sempre nello stesso anno, al film di Giorgia Cecere *Il Primo Incarico* con Isabella Ragonese, Francesco Chiarello, Alberto Boll, Miriana Protopapa. Nel 2011 lavora a *Io Sono*, documentario di Barbara Cupisti e nel 2012 a *Barbara ed io* di Raffaele Esposito. Lavora anche come microfonista a varie pubblicità, tra cui *Lipton Ice Tea* (2005) ed *ENI Corporation* (2012), e fiction di successo come *Capri* (2005) e *Distretto di Polizia 6* (2006). Attualmente sta lavorando al nuovo film di Toni D'Angelo *Da Stella a Stella*.